



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Comune di Albano Laziale

Piazza della Costituente, 1

00041 Albano Laziale

PEC: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it

A.R.P.A. Lazio Sede Provinciale di Roma

PEC: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

A.R.P.A. Lazio Direzione Tecnica

PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ASL di Roma 6

Servizio SISP

Servizio SPRESAL

PEC: protocollo@aslroma6.it

PEC: sisp@pec.aslrm6.it

PEC: spresal@pec.aslrm6.it

Regione Lazio

Ufficio "Rappresentante Unico e Ricostruzione
Conferenze di Servizi"

PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Soc. ECOAMBIENTE S.r.l.

Sede operativa

Via Ardeatina, km. 24.640

00041 Albano Laziale (RM)

Sede legale

Via Monfalcone, Km2.500

04100 B.go Montello

Latina

PEC: ecoambiente@pec.ecoambiente.latina.it

e p.c.

REGIONE LAZIO

Direzione Ciclo dei Rifiuti

PEC: val.amb@regione.lazio.legalmail.it

Prefettura di Roma

PEC: protocollo.prefrm@pec.interno.it

Pontina Ambiente s.r.l.

Via Pontina 543,

00128 Roma

PEC: pontinaambientesrl@legalmail.it

Oggetto: Art. 29 octies D.Lgs. n. 152/2006. Riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. rilasciata con D.D. n. B3695/2009 alla Società Pontina Ambiente S.r.l., volturata per la gestione della discarica alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 e ss.mm.ii, relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM)"

Comunicazione di Avvio del procedimento e Convocazione della 1^ Seduta della Conferenza di servizi per il giorno 22/02/2022 ore 10:30 – n° codice pratica 04-2022

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. B3695/2009 la Regione Lazio ha rilasciato alla Società Pontina Ambiente S.r.l. un'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente il complesso impiantistico costituito da impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso di discarica denominato VII invaso", in località Cecchina (Roncigliano) – Comune di Albano Laziale (RM) via Ardeatina km. 24,640;
- tale atto, autorizzò contemporaneamente il TMB e la realizzazione del VII invaso della discarica, a servizio del suddetto TMB contiguo;
- con nota prot. reg. n. 213890/2015 l'Autorità Competente avviava, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, del D. lgs.152/2006, e ss.mm.ii., un apposito procedimento di riesame della suddetta A.I.A.;
- a seguito dell'incendio sviluppatosi nel giugno 2016 presso l'impianto TMB facente parte del succitato complesso impiantistico, i termini del procedimento di riesame in questione venivano interrotti e i conferimenti sia presso l'impianto TMB a servizio della discarica che presso la discarica stessa terminano a partire dal 01/07/2016;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 418368, del 11/08/2017, la Pontina Ambiente S.r.l. comunicava l'intenzione di voler prorogare l'efficacia della stessa AIA summenzionata, previa l'estensione della durata delle relative polizze fideiussorie, già agli atti dell'autorità competente e, con nota pervenuta in data 15/11/2017 depositava, presso gli uffici dell'autorità competente, al fine di ottenere la predetta proroga dell'efficacia dell'AIA in questione, apposite appendici alle polizze fideiussorie già agli atti, recanti l'estensione del periodo di copertura, fino alla data del 11/10/2024.

Considerato in merito all'impianto TMB autorizzato con la Determinazione n. B3695/2009 che:

- la Pontina Ambiente s.r.l. ha stipulato un contratto di affitto del ramo d'azienda, avente ad oggetto l'impianto TMB sito nel Comune di Albano Laziale, loc. Cecchina (RM),

sottoscritto tra la Pontina Ambiente S.r.l., in qualità di “concedente” e la Colle Verde S.r.l., in qualità “affittuario”, come risulta dal relativo atto notarile, Rep. n. 15853, Racc. 8928, del 28/06/2019, registrato a Roma 5, in data 11/07/2019, al n. 9504, Serie I/T, a cura del notaio, dott. Paolo Cerasi;

- con nota prot. n. 190710, del 10/07/2019, acquisita al prot. n. 0553682, del 15/07/2019, la società Colle Verde S.r.l. comunicava di aver sottoscritto il suddetto accordo con la Pontina Ambiente S.r.l., per l'affitto del ramo di azienda costituito dall'impianto TMB suddetto;
- con Determinazione n. GI4894 del 31/10/2019 la Regione Lazio prende atto a seguito di istruttoria della suddetta richiesta di volturazione societaria relativa all'impianto TMB;

Considerato, in merito al VII invaso della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640, autorizzato con la Determinazione n. B3695/2009 che:

- la Pontina Ambiente S.r.l., ha stipulato un contratto di affitto del ramo d'azienda, avente ad oggetto la discarica di Albano Laziale, già autorizzata con la succitata D.D. n. B3695/2009, e ss.mm.ii., in qualità di “concedente”, con la Società Ecoambiente S.r.l., in qualità di “affittuario”, (atto a rogito Notaio Paolo Cerasi in Roma, Rep. n. 15867, Racc. n. 8937 del 10/07/2019, registrato a Roma 5, in data 16/07/2019, al n. 9792, Serie I/T);
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 652731 del 7/8/2019, la Ecoambiente S.r.l. chiedeva quindi la voltura dell'Autorizzazione per la discarica di rifiuti non pericolosi allegando la documentazione di cui alla D.G.R. 18 aprile 2008, n. 239 “Prime linee Guida regionali” tra cui una perizia tecnica asseverata a firma dell'Ing. Ester Gentile, per Ecoambiente S.r.l., che dettaglia l'autonomia funzionale delle attività inerenti il ramo d'azienda affittato rispetto al quelle relative al TMB e all'intero complesso impiantistico;
- con D.D. n. GI1377 del 5/10/2020 la Regione Lazio, in ordine:
 - dichiara archiviato il precedente procedimento di riesame, avviato con la suddetta nota prot. reg.n. 213890/2015, i cui termini sono stati interrotti a seguito dell'incendio che ha colpito l'impianto TMB in argomento nel giugno 2016 e di disporre l'avvio di un nuovo procedimento di riesame come indicato in premessa;
 - prende atto che sussistono le condizioni previste dalla legge per poter procedere al rilascio del provvedimento di volturazione dell'A.I.A. vista l'estensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. B3695, del 13/08/2009, e ss.mm.ii., e a seguito della trasmissione da parte della Pontina Ambiente S.r.l. di apposita appendice alla polizza fideiussoria emessa già agli atti dell'Autorità Competente, a garanzia delle attività dell'impianto TMB in questione, con nuova scadenza fissata in data: 11/10/2024;
 - dispone che il nuovo gestore, ovvero la Ecoambiente S.r.l., presenti entro trenta giorni a far data dal provvedimento di volturazione provvedimento, adeguate garanzie finanziarie ai fini della gestione della discarica in questione, secondo gli importi, le



modalità, e i criteri previsti ai sensi della DGR 239/2009, e ss.mm.ii., pena l'inefficacia del provvedimento;

- dispone la volturazione a favore della Ecoambiente S.r.l. dell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. B3695, del 13/08/2009, e ss.mm.ii., già rilasciata alla Pontina Ambiente S.r.l., con particolare riferimento alle attività autorizzate per la discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale in Via Ardeatina Km 24,640;
- dispone che la società Ecoambiente trasmetta entro 180 giorni la documentazione finalizzata al riesame ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, anche ai fini del rinnovo.

Preso atto che:

- con Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prot. n. 107903 del 15/07/2021, successivamente integrata con ordinanza prot. n. 109778 del 16/07/2021, la Città Metropolitana di Roma Capitale ordina alla società Ecoambiente s.r.l. di riattivare la messa in esercizio della discarica prendendo i rifiuti provenienti dagli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato prodotto dal Comune di Roma Capitale;
- la società Ecoambiente s.r.l. in adempimento alle Ordinanze suddette e alla determinazione di voltura n. G11377/2020, ha trasmesso l'appendice a voltura, dalla società Pontina Ambiente S.r.l. ad Ecoambiente S.r.l., della polizza fidejussoria n. A20170701809110524 per l'importo di € 2.565.000,00 (duemilionicinquecentosessantacinquemila/00) importo come precedentemente approvato dalla Regione Lazio con nota prot. U.1025847 del 24/11/2020;

Considerato che:

- giusta successive modifiche organizzative al Reg. reg. n. 1/2002 la scrivente Direzione Regionale è subentrata, a partire dal 01/04/2021 e, in particolare a far data dall'adozione della D.G.R. 542/2021 e Reg.reg. In.5/2021 alla precedente Direzione Regionale competente in materia di AIA;
- l'attacco hacker perpetrato ai danni dei sistemi informatici istituzionali della Regione Lazio, avvenuto a partire dal 30/07/2021 e le susseguenti criticità, concernenti la gestione della posta in ricezione e in uscita, gli atti amministrativi, nonché, specificatamente, l'acquisizione e trattazione delle istanze pervenute, ha determinato la sospensione dei termini dei procedimenti, in attuazione dell'art. 7 del D.Lgs. n. 111 del 06/08/2021 dal titolo "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio", che recita << ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021 >>;

Atteso che:

- la scrivente Autorità Competente, non avendo riscontrato il ricevimento della documentazione nei termini indicati al punto 7 della citata D.D. n. G11377/2020, con nota prot. reg. n.773111 del 29/09/2021 ha sollecitato la Ecoambiente S.r.l, alla consegna della documentazione necessaria per l'avvio del riesame, finalizzata a convocare la Conferenza di servizi per il nuovo procedimento di riesame A.I.A. rivolto all'aggiornamento della stessa autorizzazione alle normative nel frattempo intervenute (compreso in particolare il D.Lgs. 121/2020 che ha modificato il D.Lgs. 36/2003), nonché all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, alla luce di quanto evidenziato da ARPA Lazio nel precedente procedimento di riesame;
- con nota di riscontro acquisita al prot. reg. n. 819519 del 13/10/2021, la Società Ecoambiente S.r.l., in qualità di attuale gestore del VII invaso di discarica di Albano Laziale, ha rappresentato...*che nell'istanza di voltura presentata dalla Ecoambiente in data 6 agosto 2019 era già presente la documentazione per il riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare:*
 - *Relazione tecnica riattivazione VII invaso di discarica e relativi allegati grafici*
 - *Perizia di separazione ramo d'azienda*
 - *Piano di monitoraggio e controllo (PMeC)*
 - *Schede AIA e allegati.*

Contestualmente la società ha indicato che con nota prot. 161 del 30 giugno 2021, acquisita agli atti d'ufficio, aveva provveduto, a seguito di ulteriori indagini idrogeologiche svolte sul sito, ad aggiornare il PMeC allegando la Relazione idrogeologica a firma del dott. Geol. Pasquale Manara e una nuova planimetria dei piezometri di monitoraggio dell'area. Tale studio è stato poi aggiornato a settembre 2021 e quindi consegnato nella trasmissione del 13 ottobre 2021, e succitato protocollo, confermando la proposta di aggiornamento del PMeC già trasmessa a giugno 2020.

A seguito in ogni caso della successiva entrata in vigore delle nuove norme di cui al D.Lgs. 121 del 3 settembre 2020, ed in particolare delle nuove specifiche e caratteristiche del capping di chiusura finale delle discariche, la società ha dunque allegato alla nota acquisita al prot. reg. n. 819519 del 13/10/2021 tutta la documentazione di riesame aggiornata di seguito elencata:

- Relazione tecnica riattivazione VII invaso di discarica e relativi elaborati grafici:
- T.01 Inquadramento
- T.02 Planimetria generale ante operam
- T.03 Planimetria generale post operam
- T.04 Planimetria gestione acque
- T.05 Schema gestione acque
- T.06 Planimetria piazzale operativo
- T.07 Particolari vasche di raccolta e trattamento
- T.08 Planimetria aree stoccaggio
- T.09 Planimetria pozzi di monitoraggio



- T.10 Planimetria suddivisione lotti e accessi
 - T.11 Diagramma di flusso impianto percolato
 - T.12 Planimetria e sezioni di flusso impianto percolato
 - Studio del dott. Geol. Pasquale Manara - Contributo per la comprensione del modello di circolazione delle acque sotterranee ed osservazioni sui cambiamenti idrochimici dovuti alla sospensione delle attività industriali in seguito alla pandemia covid 19
 - Determinazione della vulnerabilità dell'acquifero nell' area delle discariche di Roncigliano, a firma del dott. Geol. Pasquale Manara
 - Perizia di separazione ramo d'azienda
 - Piano di monitoraggio e controllo (PMeC)
 - Schede AIA e allegati
- **la scrivente Autorità Competente A.I.A. ai fini dell'avvio del procedimento di riesame in oggetto in capo della alla società Ecoambiente s.r.l., alla luce di quanto rappresentato dal Comune di Albano Laziale, nonché dai cittadini residenti riuniti in comitati relativamente alle interdittive antimafia disposte dalla Prefettura dapprima nel 2006 e in seguito nel 2014 a carico della società Pontina Ambiente s.r.l. e dei relativi ricorsi effettuati avverso alle richiamate determinazioni di voltura, con richieste di sospensioni cautelari non accolte ma tutt'ora pendenti (con inserite tra le motivazioni in particolare la suddetta interdittiva), nonché dei ricorsi effettuati dalla stessa Pontina Ambiente s.r.l. avverso alle suddette interdittive antimafia, sta svolgendo precisi approfondimenti e a tal riguardo ha richiesto un preciso parere all'Avvocatura regionale, come meglio indicato nella nota prot. n. 70894 del 25/01/2022, al fine di accertare la piena l'efficacia giuridica delle suddette volture stante l'interdittiva, nonché la possibilità stessa di rilasciare provvedimenti amministrativi (come quello in esame) in capo alla società che attualmente gestrice la discarica a seguito della suddetta voltura.**

Tenuto conto, in ogni caso che, nelle more delle suddette valutazioni:

- con nota prot. n. 71614 del 02/11/2021, acquisita al prot. n. 887710 del 02/11/2021 ARPA Lazio ha rappresentato alcune criticità riscontrate nell'attività di controllo sulla discarica (in esercizio a seguito dell'ordinanza della CMRC) e ritenuto che *...la documentazione propedeutica al rilascio dell'autorizzazione AIA D.D. n. B3695 del 13/08/2009, proprio in virtù del nuovo assetto impiantistico e delle intervenute autorizzazioni di voltura dei provvedimenti autorizzativi, non siano più attuali. A tal fine ARPA Lazio ha richiesto chiarimenti sulla documentazione prodotta dalla società per il procedimento di riesame in maniera tale da ...poter definire distintamente quali siano ad oggi le disposizioni/prescrizioni specifiche, comprensive delle attività di monitoraggio, per il sito di discarica in oggetto che la Società Ecoambiente S.r.l. è tenuta a rispettare. Quanto sopra risulta indispensabile al fine di permettere a*

questa Agenzia lo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06. In mancanza di quanto richiesto, la scrivente Agenzia potrà valutare esclusivamente la conformità alle norme generali di settore (D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 36/03) ma non le specifiche condizioni declinate nell'atto autorizzativo;

- la discarica è tutt'ora in esercizio in quanto le suddette Ordinanze prot. n. 107903 del 15/07/2021, successivamente integrata con ordinanza prot. n. 109778 del 16/07/2021 in scadenza il 12/01/2022, con Ordinanza prot. emergenza I del 11/01/2022, acquisita al prot. regionale n. 23164 del 12/01/2022, il nuovo Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale ha esteso fino al 15/07/2022 il limite temporale delle suddette Ordinanze consentendo, inoltre, oltre che al Comune di Roma Capitale anche ad ulteriori 24 comuni dell'area metropolitana di conferire i rifiuti urbani indifferenziati previo trattamento presso la discarica in argomento.

Tutto ciò premesso la presente costituisce **comunicazione di avvio del procedimento di rilascio di riesame dell'autorizzazione A.I.A. ai sensi degli artt. 29-octies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**, e costituisce, altresì, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. Ai sensi delle norme sopra citate si comunica che:

- l'Amministrazione competente per l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006) è la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;
- il responsabile del procedimento per l'A.I.A. è individuato nella persona della Dott.ssa Grazia Celano, funzionario responsabile Impianti di discarica dell'Area A.I.A.;
- il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-octies comma 10 è condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater, e pertanto dovrà concludersi secondo i termini di cui all'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006;
- la data di avvio del procedimento di riesame coincide con quella della presente nota;
- gli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento al fine della consultazione del pubblico sono ubicati in Via Campo Romano, 65 Roma;
- tutta la documentazione inerente il procedimento, compresa la documentazione tecnica consegnata con l'istanza e su richiamata, è e sarà pubblicata al seguente spazio web dedicato all'istanza in argomento:

<https://regionelazio.box.com/v/EcoambienteAlbanoRiesameAIA>

- entro 15 giorni dalla presente comunicazione, fermo restando il ripristino della piena funzionalità del sito regionale dopo l'attacco ai sistemi informatici suddetto, la scrivente provvederà a pubblicare nel proprio sito web l'indicazione della localizzazione

dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché le informazioni di cui ai precedenti punti per consentire la possibilità di presentare osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;

- tutti i soggetti interessati dal procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, esclusivamente attraverso richiesta telematica, come previsto al comma 2 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06;

Considerato che l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, subordina la conclusione del procedimento all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/ Enti in indirizzo.

Visto l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e gli articoli 14, 14-bis e 14-ter della L. 241/90, la scrivente Autorità Competente con la presente

INDICE altresì'

la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis, c.7 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, per il giorno 22/02/2021, ore 10:30. La società e gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare alla prima seduta della Conferenza di Servizi suddetta, da svolgersi con modalità telematiche viste le restrizioni legate all'emergenza epidemiologica ancora in corso.

Il link per la partecipazione viene comunicato 30 minuti prima dell'incontro nel box del progetto nella suddetta cartella.

Si rammenta che, a norma dell'art. 14-ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Il Funzionario responsabile
del procedimento
Dott.ssa Grazia Celano

Il Dirigente
Ing. Ferdinando Leone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli